

TRA GLI INVESTIMENTI, 30 MLN PER LO SCALO DI AGRIGENTO

Città, scuole e aeroporti, ecco come spendere il Fas

«Il governo ha attivato investimenti mirati per 590 milioni di euro di risorse del Par Fas che avranno un impatto importante sull'intero territorio sotto il profilo economico se saranno bene utilizzati». Lo ha detto il presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo, nel corso di un incontro che si è svolto ieri a palazzo d'Orléans, a Palermo, per illustrare lo stato dell'arte degli investimenti dei fondi del Programma attuativo regionale dei fondi per le aree sottoutilizzate 2007-2013.

Le somme saranno ripartite secondo le priorità definite in sede di giunta e saranno impiegate per migliorare la qualità della vita nelle aree urbane. «I bandi relativi alle azioni 7.1 e 7.2 del Par saranno attivati nei prossimi giorni», ha assicurato l'autorità di gestione del Par Fas, Enzo Emanuele. Alla

prima azione, la 7.1, relativa alle «Spese di investimento negli enti locali» è stata assegnata la somma complessiva di 450 milioni: 128 milioni saranno utilizzati per sistemare piazze e scuole; per realizzare verde pubblico, giardini e parchi e strade di tipo sovracomunale; per ripristinare edifici comunali di alto valore artistico. Circa 30 milioni saranno destinati a contributi in conto interesse per interventi di recupero edilizio e di riqualificazione urbana. Altri 30 saranno assegnati per realizzare l'aeroporto di Agrigento. Una cospicua parte, circa 222 milioni, saranno invece investiti in nuovi cantieri di lavoro per la manutenzione straordinaria di opere di pubblica utilità. Con altri 41 milioni saranno aperti asili nido. «A breve», dice vicepresidente della regione con delega all'economia, Michele Cimino, «sarà rifinanziato

il centro storico di Agrigento, tenuto conto dell'emergenza abitativa e della fatiscenza di numerosi edifici». Alla seconda azione, la 7.2, «Altri progetti di interesse regionale», sono state destinate risorse per 140 milioni di euro, così ripartiti: 40 milioni per infrastrutture universitarie; 90 milioni saranno messi in campo per le emergenze ambientali, idrogeologiche; 2 milioni per la produzione e la diffusione di opere cinematografiche; 8 milioni per infrastrutture destinate alla sicurezza dei cittadini.

Sono state inoltre approvate le linee di intervento e i criteri di ammissibilità dell'asse sesto «per lo sviluppo urbano sostenibile»: questo permetterà, nel giro di una settimana, di mettere a bando investimenti per 773 milioni di euro dei fondi Ue, di cui 640 dell'asse VI e 133 del fondo Jessica.

Il governo. Ieri il presidente Lombardo ha elencato gli interventi che saranno realizzati con i soldi statali

Fas, scuole e opere pubbliche «Così spenderemo tutti i fondi»

Giorgia Governale
giorgia.governale@epolis.sm

■ Lavori di restyling per piazze, scuole, l'aeroporto di Agrigento, l'apertura di nuovi cantieri di lavoro per la manutenzione straordinaria di opere di pubblica utilità, dove saranno impegnati i disoccupati, la ricerca universitaria, le emergenze ambientali e le reti di distribuzione di energia. Queste sono le priorità individuate dal governo Lombardo ieri pomeriggio per le quali saranno spesi i 590 milioni di euro secondo il programma operativo del Par Fas, dopo la presa d'atto del Cipe. «Con questi fondi - ha detto Lombardo - rimetteremo in moto l'economia siciliana in questo momento di crisi internazionale». Le somme saranno ripartite secondo le priorità de-

finite in sede di giunta e saranno indirizzate al miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane attraverso la realizzazione di opere strutturali.

I SOLDI DALLO STATO arriveranno all'inizio del 2012 ma al momento saranno anticipati dalla Regione. Circa 128 milioni di queste risorse saranno utilizzate per sistemare piazze, scuole; per realizzare nuove aree di

verde pubblico, giardini e parchi e strade di tipo sovracomunale; per ripristinare edifici comunali di alto valore artistico. Circa 30 milioni di euro, saranno destinati a contributi in conto interesse per interventi di recupero edilizio e di riqualificazione urbana. Altri 30 milioni sono assegnati per l'aeroporto di Agrigento. Una cospicua parte, circa 222 milioni saranno investiti, invece, nell'apertura di nuovi cantieri di lavoro per la manutenzione straordinaria di opere di pubblica utilità, dove saranno impegnati i tanti disoccupati. Con gli ultimi 41 mi-

lioni saranno aperti nuovi asili nido. «Daremo lavoro a 36 mila persone - ha detto l'assessore regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro Lino Leanza - per realizzare i progetti».

PER QUANTO riguarda gli altri progetti di interesse regionale, invece, sono state destinate risorse per 140 milioni di euro. I fondi saranno così ripartiti: 40 milioni per infrastrutture nel settore didattico e della ricerca universitaria (restauro di strutture e costruzione di edifici per

studenti); 90 milioni saranno messi in campo per le emergenze ambientali, idrogeologiche e per completare le reti di distribuzione di energia; 2 milioni per la produzione e la diffusio-

ne di opere cinematografiche e audiovisive che valorizzano l'immagine della Sicilia all'estero. Inoltre 8 milioni saranno impiegate per le infrastrutture destinate alla sicurezza dei cittadini. Infine la giunta Lombardo ha approvato le linee di intervento per l'avviso di bando del cosiddetto «asse VI» per complessivi 773 milioni.



► Il presidente Lombardo con la nuova giunta